

S O P A F

Sopaf S.p.A. in liquidazione in Concordato Preventivo

Verbale dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 maggio 2017

Il giorno 23 maggio 2017 alle ore 11,35 in Milano, Studio Legale e Tributario Morri Rossetti e Associati, piazza Eleonora Duse n. 2, si aprono i lavori dell'Assemblea della Sopaf S.p.A. in liquidazione in Concordato Preventivo ("Sopaf" o la "Società"). Svolge le funzioni di Segretario, sul consenso unanime dei presenti, il Notaio Andrea De Costa; assume la presidenza, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale e sul consenso unanime dei presenti, il componente del Collegio dei Liquidatori Avv. Paolo Silvio Jorio, il quale:

- ricorda che Borsa Italiana S.p.A., con Provvedimento n. 7736 del 28 giugno 2013, ha disposto la revoca dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario delle azioni e delle obbligazioni emesse da Sopaf, alla quale pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste per le società con azioni quotate. Precisa inoltre che Consob, per effetto dell'intervenuta omologa del Concordato Preventivo di natura liquidatoria, ha escluso Sopaf dall'elenco degli emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante e che pertanto non trovano applicazione neppure le disposizioni previste per tali società;
- dà atto che l'Assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato – nei termini di legge – sul sito internet della Società, in data 13 aprile 2017, e sul numero 43 della Gazzetta Ufficiale Parte II, pubblicata il giorno 11 aprile 2017, nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni applicabili;
- dà atto altresì che l'Assemblea, in prima convocazione, fissata per il giorno 28 aprile 2017, ore 09.30, presso la sede sociale in Milano - Via Mercato n. 5, è andata deserta per mancanza del *quorum* necessario e che pertanto l'odierna Assemblea si tiene in seconda convocazione;

S O P A F

-
- ricorda che l'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1) Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016. Relazione dei Liquidatori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

(omissis)

- informa che è stata predisposta la registrazione audio dell'odierna riunione assembleare al solo fine di agevolare la verbalizzazione;
- comunica che per il Collegio dei Liquidatori è presente anche la Dott.ssa Lorena Ponti, assente giustificato il Presidente del Collegio Claudio Testa;
- riporta che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, Dott. Maurizio Scazzina, il Sindaco Dott.ssa Daniela Pasquarelli e il Sindaco Dott. Mario Tommaso Buzzelli;
- informa che per il Collegio dei Liquidatori Giudiziali sono presenti il Dott. Mario Doni e il Rag. Giuseppe De Palma.

Il Presidente quindi, fatta riserva di rendere noti durante lo svolgimento dell'Assemblea, e comunque prima della votazione, i dati definitivi circa gli azionisti presenti ed il numero delle azioni rappresentate con i relativi voti, comunica che sono presenti o regolarmente rappresentate alla riunione n. 25.412.986 azioni, pari al 6,023% del capitale sociale avente diritto di voto, e precisamente: *1199 Seiu Health Care Employees Pension Fund* per n. 44.615 azioni, a mezzo B. M. Mero per delega in atti; *Luca Emilio Alessandro Magnoni* per n. 140.600 azioni, in proprio; *Ruggero Magnoni* per n. 25.225.704 azioni, a mezzo L. Magnoni per delega in atti; *Carlo Maria Braghero* per 2.067 azioni, in proprio; proseguendo:

- informa che l'Assemblea è sin d'ora validamente costituita per deliberare, in seconda convocazione, in merito all'argomento posto all'Ordine del Giorno,

S O P A F

essendo stato raggiunto il *quorum* previsto dalla legge e dall'art. 16 dello Statuto Sociale;

- invita i partecipanti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e constata che nessuno effettua dichiarazioni al riguardo;
- comunica che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio;
- informa i Signori Azionisti che:
 - è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti ammessi al voto ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
 - la documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società nonché messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società;
 - non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi di legge;
- comunica inoltre che:
 - l'elenco nominativo dei Soci che hanno partecipato all'Assemblea in proprio o per delega con il rispettivo numero di azioni, nonché il nominativo del delegante e, ove si verifichi, il caso di soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore od usufruttuario, risulterà dal presente verbale di Assemblea;
 - l'elenco dei nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti, o si sono allontanati prima della votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, risulterà dal verbale della presente Assemblea;
 - gli eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari,

S O P A F

salva la facoltà degli intervenuti di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- l'attuale capitale sociale sottoscritto e versato di Sopaf ammonta ad Euro 80.100.126,40 diviso in n. 421.908.486 azioni ordinarie prive di valore nominale;
- dalle informazioni a disposizione e dai dati rilevati dalle comunicazioni delle più recenti adunanze assembleari, risulta che gli azionisti possessori di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti:

- **Acqua Blu S.r.l. in liquidazione**, per il 28,035%;

- **Ruggero Magnoni** per il 5,979%;

- **Desmos S.p.A.** per il 3,120%.

Il Presidente, prosegue informando che:

- la Società, alla data dell'odierna Assemblea, detiene n. 5.200.000 azioni proprie, pari all'1,23% del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni di Sopaf;
- non consta al Collegio dei Liquidatori l'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 1998/58 in merito all'esercizio dei diritti inerenti le azioni o al trasferimento delle stesse;
- in merito allo svolgimento dell'assemblea, l'articolo 9 del Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 novembre 2006 prevede che *“Coloro che intendono prendere la parola, debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si*

S O P A F

riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce. I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto”;

- chi si assentasse, anche temporaneamente, deve farlo constatare per la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria, recante **Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016. Relazione dei Liquidatori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti** e al proposito:

- ricorda che la Relazione finanziaria annuale 2016, comprendente il bilancio intermedio di liquidazione, la Relazione dei Liquidatori sulla gestione, nonché le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, è stata depositata presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società tempestivamente;
- invita, se non ci sono pareri contrari, per brevità, a non procedere alla lettura dei documenti di bilancio e delle Relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione, passando direttamente alla Proposta di Delibera dell'Assemblea.

Il Presidente, con il consenso unanime dell'Assemblea, omette quindi la lettura dei predetti documenti e:

- dà lettura della Proposta di Delibera dell'Assemblea, qui trascritta:

“Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione la Relazione sulla Gestione, la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2016. Il risultato dell'esercizio è negativo per 445.198 euro, che vi proponiamo di riportare a nuovo”

- in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, rende noto che:

S O P A F

- la Società di Revisione ha impiegato circa n. 180 ore per la revisione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016, nonché il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale;
- per la revisione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016 e il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale il corrispettivo complessivo (con esclusione delle spese) spettante alla Società di Revisione ammonta ad Euro 12.500.

Il Presidente apre la discussione ed invita gli aventi diritto che interverranno a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere o di far rispondere al termine degli interventi e ricordando al riguardo le disposizioni del già richiamato articolo 9 del Regolamento Assembleare.

Braghero rileva che la procedura concordataria si protrae da circa cinque anni: chiede conto delle molteplici partecipazioni ancora in portafoglio e chiede previsioni circa la conclusione della procedura, ritenendo condivisibile quanto espresso nel bilancio, cioè che *“il protrarsi dell’attività di liquidazione, in particolare con riferimento ad alcuni asset significativi, potrebbe comportare la riduzione del valore di tali attivi con conseguente riduzione della percentuale destinabile al ceto chirografario”*. Ritenendo il bilancio contabilmente corretto, invita a mettere a punto lo stato attuale degli attivi recuperati e delle posizioni debitorie aperte, al fine di addivenire ad un tempestivo riparto. Nella sua veste anche di obbligazionista, teme che tale categoria possa non essere destinataria nemmeno di una “elemosina”. Chiede infine al Collegio Sindacale se nell’esercizio si siano tenute assemblee degli obbligazionisti.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Dott. Mario Doni** anzitutto segnala che i Commissari Giudiziali hanno recentemente inviato una comunicazione ai creditori per rappresentare la possibilità per questi ultimi di ricorrere alla risoluzione del concordato per inadempimento ex art. 186 LF, per decorso del termine originariamente fissato per l’adempimento del concordato stesso; il Dott. Doni

S O P A F

prosegue facendo notare che comunque la normativa fa riferimento all'entità dell'inadempimento e a tal proposito evidenzia che la medesima comunicazione fa cenno ad un primo piano di riparto (che non sarebbe l'unico) che prevede nel breve termine un rimborso agli obbligazionisti per circa l'8%, circostanza che potrebbe rendere difficile la definizione della rilevanza dell'inadempimento. Quanto all'attività liquidatoria, ricorda che gli *asset* principali in portafoglio sono l'immobile di via Mercato a Milano (per il quale è in essere un contratto di *leasing*) – la cui dismissione è in fase avanzata – e la partecipazione in *Green Hunter Group S.p.A.*, per la quale si profila una probabilità di incasso inferiore a quella prevista dal piano originario. Gli altri *asset* in portafoglio, evidenzia, sono costituiti da partecipazioni per le quali già nella proposta e nel piano di concordato non si prevedeva alcun incasso (essendo già state completamente svalutate), che potranno essere dismesse al più a valori simbolici. La procedura, a sua volta, segnala il Dott. Doni, si protrae essenzialmente per via del pendente ricorso in Cassazione contro la sentenza di appello – favorevole a Sopaf – nel contenzioso con DeA Partecipazioni S.p.A.. Il Collegio dei Liquidatori Giudiziali, preso atto dell'inevitabile prosecuzione della fase liquidatoria in attesa della definizione di tale contenzioso, ha peraltro sensibilizzato gli organi sociali al massimo contenimento dei costi, come dimostra anche la proposta di riduzione del numero dei liquidatori di cui alla parte straordinaria, mentre sottolinea che il compenso dei Liquidatori Giudiziali prescinde dalla durata della procedura. Infine, segnala che, anche nell'ottica di una tempestiva chiusura della procedura, non si esclude di ricorrere ad una transazione con DeA Partecipazioni S.p.A. che, anche a fronte eventualmente della rinuncia a parte delle pretese, consenta una pronta definizione della vertenza.

Il **Dott. Scazzino**, precisa che nell'esercizio non si sono tenute assemblee degli obbligazionisti.

Braghero, in replica, teme che mantenere in essere le società dalla cui dismissione non si prevede alcun incasso comporti costi di gestione superflui.

S O P A F

Il Dott. Doni precisa che si tratta di società in liquidazione, senza costi operativi.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano, alle ore 12,05, la proposta di cui sopra.

In sede di dichiarazione di voto, Ruggero Magnoni, a mezzo come sopra, dichiara di non voler prendere parte al voto, non volendo essere computato ai fini del quorum deliberativo.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 44.615 azioni (1199 Seiu Health Care Employees Pension Fund)

Favorevoli n. 142.667 azioni (L. Magnoni e C.M. Braghero)

Il Presidente proclama il risultato e, constatando l'esaurita trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, passa a trattare la parte straordinaria alle ore 12,05.


Il Presidente


Il Segretario